



Organizzazione

- 3** Aspetti generali
- 4** Modello organizzativo
- 14** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 16** Reti e Convenzioni attivate
- 34** Piano di formazione del personale docente
- 46** Piano di formazione del personale ATA



Aspetti generali

La scuola articola nel triennio le Figure di sistema, al fine di pervenire agli obiettivi di Miglioramento continuo del funzionamento didattico, amministrativo e organizzativo, attraverso lo sviluppo della leadership diffusa e della gestione del ciclo delle performances.

Il Collegio dei Docenti è interpellato e coinvolto ogni anno nella definizione dell'Organigramma e funzionigramma, che la Dirigente propone nella prima settimana di settembre.

Inoltre, anche il Personale ATA è coinvolto ogni anno nella definizione delle articolazioni del Piano delle attività ATA, previa direttiva di massima della Dirigente e proposta della DSGA.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

I Collaboratori della Dirigente si articolano in:
Funzioni vicarie (N. 1 docente di scuola dell'Infanzia e 1 docente di scuola primaria)
sostituzione della Dirigente Scolastica in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie (con priorità al docente più anziano in servizio al momento); delega alla firma degli atti delegabili (di cui al Testo unico n. 297/1994, D.I. n. 44/2001, d.lgs n. 81/2008), previ accordi con la Dirigente; collaborazione con la Dirigente, la D.S.G.A. nella revisione dell'orario; collaborazione con l'Ufficio amministrativo e i responsabili di plesso nel coordinamento delle sostituzioni dei docenti assenti, con criteri di efficienza ed equità; controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli Alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc); contatti con le famiglie; partecipazione alle riunioni dello staff di direzione; delega a partecipare a conferenze di servizio e/o convocazioni al posto del Dirigente scolastico, quando costei è impossibilitata; revisione degli atti di documentazione didattica; verbalizzazione sedute del Collegio dei docenti contatti con le famiglie; supporto al lavoro del

7



Dirigente Scolastico e collaborazione con l'Ufficio Amministrativo nella comunicazione istituzionale. Collaborazione con la Dirigente nella supervisione dell'andamento del Piano di Miglioramento. Funzioni aree di miglioramento (docenti Responsabili di plesso: n 3 docenti di scuola dell'infanzia e 2 docenti di scuola primaria) Supervisione dell'andamento del servizio scolastico nei rispettivi plessi; contatti con le famiglie; coordinamento gruppo di lavoro per la redazione dell'orario delle classi di scuola primaria a tempo normale e tempo pieno; coordinamento gruppo di lavoro per la redazione dell'orario delle sezioni di scuola dell'infanzia; referenza sull'andamento del servizio mensa e partecipazione alla Commissione interna per il servizio mensa; organizzazione delle sostituzioni dei docenti assenti nel rispettivo plesso su apposito registro con criteri di efficienza ed equità, in collaborazione con l'Ufficio amministrativo; partecipazione alle riunioni dello staff di direzione; collaborazione con la Dirigente nella redazione delle circolari e nel coordinamento dei gruppi di lavoro per il miglioramento e l'innovazione organizzativa e didattica.

| | | |
|----------------------|---|---|
| Funzione strumentale | <p>FUNZIONI STRUMENTALI Le Funzioni strumentali all'attuazione del PTOF si articolano secondo le aree di processo individuate nel Piano di Miglioramento, più un'area specificamente dedicata all'inclusione: AREA DI PROCESSO PdM 1 DAL BENESSERE LAVORATIVO AL SUCCESSO SCOLASTICO</p> <p>Compiti: 1. monitoraggio annuale degli specifici bisogni formativi di docenti, Personale ATA e genitori; 2. raccolta e diffusione</p> | 7 |
|----------------------|---|---|



delle proposte di formazione per i docenti, il Personale ATA e le famiglie, coerenti con la finalità di potenziamento delle competenze trasversali a fondamento della funzione docente e del profilo amministrativo ed ausiliario e di potenziamento delle abilità trasversali nel campo delle relazioni umane e dell' empowerment personale ed organizzativo; 3. raccolta e rendicontazione generale dei monitoraggi sulle azioni formative a cui hanno partecipato docenti, Personale ATA e genitori, con rilevazione degli esiti; 4. coordinamento organizzativo dello sportello psico-pedagogico e di eventuali iniziative di PCTO come ente ospitante; 5. partecipazione alle riunioni di Staff e coordinamento di gruppi di lavoro su tematiche specifiche connesse alla propria area di processo; 6. supporto e collaborazione reciproca con le altre funzioni strumentali e con le altre figure di sistema; 7. supporto ai docenti sull'utilizzo del Registro elettronico; 8. partecipazione al Nucleo Interno per l'Autovalutazione d'Istituto (RAV); 9. partecipazione ad una formazione specifica sul sistema integrato di gestione del ciclo della performance personale ed organizzativa; 10. redazione di una relazione finale da sottoporre all'approvazione del Collegio dei Docenti, contenente dati quantitativi e qualitativi sulle azioni svolte nell'ambito della propria funzione.

AREA DI PROCESSO PdM Azione 2 DALLE COMPETENZE ALLE DISCIPLINE E RITORNO

Compiti: 1. coordinamento gruppi di lavoro per l'aggiornamento del Curricolo; 2. raccolta dei materiali prodotti dai gruppi di lavoro per la



revisione delle competenze in uscita dall'as precedente e rilevazione delle competenze in ingresso e dei bisogni formativi emergenti, attraverso prove strutturate e attraverso una specifica Unità di Competenza, corredate da apposite Rubriche di valutazione; 3. raccolta e diffusione delle proposte di attività laboratoriali e progetti di forte rilevanza, coerenti con la finalità di sviluppo e potenziamento delle competenze chiave europee e di cittadinanza globale delle competenze trasversali; 4. raccolta e archiviazione delle programmazioni di interclasse/intersezione (verbali interclasse, unità di competenza e Rubriche di valutazione); 5. raccolta e rendicontazione generale dei monitoraggi relativi all'andamento della didattica curricolare ed extra curricolare, con rilevazione degli esiti in termini quantitativi e qualitativi; 6. partecipazione alle riunioni di Staff e coordinamento di gruppi di lavoro su tematiche specifiche connesse alla propria area di processo 7. partecipazione al Nucleo Interno per l'Autovalutazione d'Istituto (RAV); 8. supporto e collaborazione reciproca con le altre funzioni strumentali e con le altre figure di sistema; 9. partecipazione ad una formazione specifica sul sistema integrato di gestione del ciclo della performance personale ed organizzativa; 10. redazione di una relazione finale da sottoporre all'approvazione del Collegio dei Docenti, contenente dati quantitativi e qualitativi sulle azioni svolte nell'ambito della propria funzione.

AREA DI PROCESSO PdM Azione 3 LA MISURA DI TUTTE LE COSE

Compiti: 1. partecipazione ad una formazione specifica sul sistema integrato di



gestione del ciclo della performance personale ed organizzativa; 2. definizione di un Regolamento sul ciclo di gestione della performance organizzativa, da sottoporre alla delibera degli Organi Collegiali; 3. costruzione di strumenti e dispositivi per la rilevazione e valutazione dei:

- livelli di competenza raggiunti dal Personale docente e ATA in formazione;
- livelli di customer satisfaction;
- livelli di benessere lavorativo di tutto il Personale scolastico;
- livelli di competenza raggiunti dagli alunni sia negli apprendimenti curricolari che nei laboratori extra curricolari;
- livelli di benessere di tutti gli alunni;
- livelli di performance individuale e di gruppo del Personale ATA;
- livelli di performance individuale e di gruppo dei docenti individuati annualmente dal Collegio dei Docenti quali figure di sistema.

4. coordinamento dei gruppi di lavoro per la strutturazione, l'organizzazione e la rilevazione degli esiti delle prove parallele d'Istituto; 5. monitoraggio annuale dei percorsi laboratoriali curricolari ed extra curricolari, finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza globale, realizzati nella scuola, con rilevazione degli esiti, aggregati (per interclasse e per discipline) in termini quantitativi e qualitativi; 6. monitoraggio annuale sull'andamento della didattica curricolare ed extra curricolare, con rilevazione degli esiti in termini quantitativi e qualitativi; 7. partecipazione alle riunioni di Staff e coordinamento di gruppi di lavoro su tematiche specifiche connesse alla propria area di processo; 8. partecipazione al Nucleo Interno per l'Autovalutazione d'Istituto (RAV); 9. supporto



e collaborazione reciproca con le altre funzioni strumentali e con le altre figure di sistema; 10. redazione di una relazione finale da sottoporre all'approvazione del Collegio dei Docenti, contenente dati quantitativi e qualitativi sulle azioni svolte nell'ambito della propria funzione.

AREA DI PROCESSO Azione 4 INCLUSIONE E DIFFERENZIAMENTO

Compiti

1. coordinamento organizzativo del Team per la differenziazione didattica;
2. coordinamento del gruppo dei docenti di sostegno (dipartimento di sostegno), anche attraverso azioni di disseminazione presso i docenti di nuova assegnazione del Piano annuale di Inclusività e degli strumenti di pianificazione, verifica e valutazione in uso alla scuola (modelli PEI, PDP);
3. consulenza alle Interclassi per la personalizzazione delle prove standardizzate d'Istituto e per le Prove Nazionali INVALSI;
4. monitoraggio dei bisogni educativi speciali;
5. raccolta ed archiviazione in fascicoli riservati della documentazione prodotta nei gruppi di lavoro, in collaborazione con l'Ufficio di Segreteria;
6. partecipazione alle riunioni di Staff e coordinamento di gruppi di lavoro su tematiche specifiche connesse alla propria area di processo;
7. partecipazione al Nucleo Interno per l'Autovalutazione d'Istituto (RAV);
8. partecipazione ad una formazione specifica sul sistema integrato di gestione del ciclo della performance personale ed organizzativa;
9. supporto e collaborazione reciproca con le altre funzioni strumentali e con le altre figure di sistema;
10. redazione di una relazione finale da sottoporre all'approvazione del Collegio dei Docenti, contenente dati quantitativi e qualitativi



sulle azioni svolte nell'ambito della propria funzione.

Capodipartimento

Il Collegio dei docenti si articola nei seguenti gruppi di lavoro dipartimentale, coordinati ciascuno da uno o due docenti con una competenza specifica nelle rispettive aree: Italiano, Maratona di lettura e teatro. L2 (CLIL – Cambridge). Matematica e Scienze (orto scolastico). Tecnologia. Cittadinanza - Area Antropologica. Musica e Coro. Detti gruppi di lavoro si occupano di revisionare annualmente il curriculum verticale per competenze, progettare azioni sinergiche per l'organizzazione e la realizzazione e di iniziative di ampliamento dell'offerta formativa. Il docente coordinatore raccoglie i materiali prodotti e li diffonde attraverso apposita repository on line.

6

Animatore digitale

L'Animatore digitale ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione della scuola nonché le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale. L'Animatore Digitale ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola. L'animatore digitale dovrà essere promotore, nell'ambito della propria istituzione scolastica o in raccordo con altre scuole, delle seguenti azioni: 1. FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo

1



l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi. 2. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli alunni nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. 3. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; coordinamento delle attività connesse alla Settimana del Coding), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Team digitale

Il team per l'innovazione tecnologica supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione, di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio e di creare gruppi di lavoro, anche in rete con altri Istituti, coinvolgendo tutto il personale della scuola. Il team lavorerà in sinergia con l'animatore digitale per la realizzazione del Piano di intervento triennale

5



d'Istituto nell'ambito del PNSD, inserito nel PTOF. Il Team è articolato come segue: n. 3 docenti con specifica competenza nell'area tecnologica; n. 1 unità di Personale ATA con specifica competenza nell'area tecnologica, in ambito amministrativo; n. 1 docente o unità personale ATA per il presidio di pronto soccorso tecnico, avente specifica esperienza e competenza per offrire idoneo supporto tecnico.

TEAM PER LA
DIFFERENZIAMENTO
DIDATTICA

TEAM PER LA DIFFERENZIAMENTO DIDATTICA
Compiti: 1. coordinamento e monitoraggio dei percorsi di recupero delle competenze chiave, programmati dai Consigli di Interclasse/Intersezione; 2. coordinamento e monitoraggio dei percorsi di valorizzazione delle eccellenze e di potenziamento delle competenze di cittadinanza, programmati dai Consigli di Interclasse/Intersezione; 3. monitoraggio dei bisogni educativi speciali; 4. organizzazione e coordinamento della somministrazione delle Prove MT (primaria); 5. elaborazione di materiali e percorsi ispirati alla didattica montessoriana, da mettere a disposizione di tutti i docenti, ai fini della personalizzazione dei percorsi di apprendimento; 6. partecipazione al Nucleo Interno per l'Autovalutazione d'Istituto (RAV).

6

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

I docenti assegnati vengono incaricati di svolgere

4



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

le seguenti attività in orario curricolare: - attività alternative all'insegnamento della religione cattolica; - laboratori di recupero e potenziamento per alunni e gruppi di alunni, individuati a seguito di apposito monitoraggio dei bisogni formativi e primo screening delle situazioni di rischio DSA (Prove MT); - supporto didattico a bambini con funzionamento cognitivo limite, o eventualmente in situazioni emergenziali di temporanea mancanza di assegnazione del docente di sostegno da parte dell'Ufficio provinciale.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi (DSGA) sovrintende ai servizi Amministrativo-contabili; cura l'organizzazione della Segreteria; redige gli atti di ragioneria ed economato; dirige ed organizza il piano di lavoro a tutto il personale ATA; lavora in stretta collaborazione col Dirigente affinché sia attuabile l'Offerta Formativa dell'Istituto, compatibilmente con le risorse economiche disponibili.

Ufficio protocollo

Con l'attivazione della Segreteria digitale, ogni Assistente amministrativo è in grado di acquisire agli atti ogni documento, istanza e comunicazione proveniente dall'esterno, digitalizzando l'atto ed acquisendolo al protocollo elettronico, ai sensi del Codice dell'Amministrazione digitale. Inoltre, ciascun documento di origine interna può essere protocollato dall'Assistente amministrativo che ha predisposto l'atto, successivamente alla firma digitale apposta dal Dirigente scolastico e/o dal DSGA.

Ufficio acquisti

Un Assistente amministrativo, dopo aver recepito l'atto autorizzativo del Dirigente scolastico (determina a contrarre) e specifiche istruzioni dal DSGA, predispone gli atti per l'acquisto di materiali, beni e servizi necessari al funzionamento dell'Istituzione scolastica.

Ufficio per la didattica

La scuola dispone di n. 1 figura di docente collocato fuori ruolo con mansioni amministrative che si occupa di tenere i rapporti con l'Ente locale per la gestione delle uscite didattiche



(scuolabus) e supporta la segreteria per i procedimenti amministrativi relativi agli alunni, in ordine alle documentazioni, alle iscrizioni, ai libri di testo.

Ufficio per il personale A.T.D.

Un Assistente amministrativo si occupa prevalentemente dell'istruttoria degli atti relativi al reclutamento di personale a tempo determinato (supplenti temporanei). Inoltre, si occupa di tutti gli adempimenti connessi all'area del Personale interno.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/>

Modulistica da sito scolastico

https://www.4circololecce.edu.it/index.php?option=com_content&view=category&id=27&Itemid=116

Piattaforma Google Workspace for education

https://www.4circololecce.edu.it/index.php?option=com_content&view=article&id=766:gsuite-4circololecce&catid=34:posto-in-cima&Itemid=101



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: SCUOL@GENDA 2030 17 GOALS IN RETE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

L'accordo di rete nasce dall'impegno congiunto delle scuole italiane partecipanti e vincitrici del



Concorso MIUR – ASVIS “ Facciamo 17 Goals: trasformare il nostro mondo: l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile ” e del Dipartimento per il sistema educativo di Istruzione e Formazione del MIUR, che ha convocato e ispirato l’idea di istituire una rete nazionale per la diffusione e promozione della conoscenza dei 17 Obiettivi dell’Agenda ONU 2030 sul territorio.

La Scuola, in quanto “organo costituzionale”, ha un ruolo propulsore nella difficilissima opera di educazione ed istruzione dei bambini/ragazzi di oggi, i quali nel 2030 avranno l’età per essere cittadini consapevoli del loro tempo ed attivi gestori di tutte le complessità che già da oggi interpellano l’Umanità.

Rispondendo alle sollecitazioni dell’ONU, formalizzate nella Risoluzione adottata dall’Assemblea Generale il 25 settembre 2015 con l’adozione del programma d’azione “Trasformare il nostro mondo: l’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile”, le Scuole vincitrici del Concorso MIUR ASVIS si consorziano in Rete per lavorare in sinergia su tutto il territorio nazionale, al fine di promuovere l’educazione allo sviluppo sostenibile e stimolare dibattiti, ricerche e progettazioni partecipate intorno ai tre pilastri sui quali si fondano i diversi Goals: l’ambiente, la società, l’economia, in un’ottica olistica e di sistema, nella prospettiva di costruzione della cittadinanza globale.

La mission per tutti è sviluppare nelle comunità scolastiche e nei territori di rispettiva competenza conoscenze, abilità, valori e attitudini che rendano capaci di prendere decisioni informate e di agire responsabilmente per l’integrità ambientale, la sostenibilità economica e per la costruzione di una società più giusta per le presenti e future generazioni.

Con il presente protocollo di Rete le scuole aderenti si impegnano quindi a promuovere negli studenti, nei docenti e nel tessuto sociale di appartenenza quelle opportunità formative utili a costruire “ le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l’altro, l’educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l’uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile ” (Agenda 2030 - Target del Goal 4).

Denominazione della rete: VELIERO PARLANTE



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete IL VELIERO PARLANTE – Le scuole che fanno i libri, nasce dalla naturale e programmata evoluzione di rete InfanziaSalento che è stata istituita nell'anno 2008 quando ricorreva il 40° Anniversario dell' Istituzione della Scuola Materna Statale. Il bisogno era quello di riflettere sul ruolo e la funzione della scuola dell'Infanzia nel nostro contesto salentino, rovesciare la tradizionale ancillarità che nella percezione popolare la scuola dell'infanzia ha rivestito per farne volano di modernità e qualità didattica, con l'esigenza di definire la centralità che le competenze professionali e le abilità personali rivestono per la realizzazione di una scuola aggiornata e qualificata, che sappia interpretare le attese e le esigenze dei bambini e che sia in grado di offrire loro reali opportunità formative attraverso la flessibilità e la personalizzazione dei percorsi. Il telos era, attraverso il potenziamento della competenza documentativa, far acquisire alla scuola dell'Infanzia la funzione di volano all'interno degli istituti comprensivi. Per questo fine le scuole della rete hanno realizzato il sito



dedicato e un evento annuale per la promozione della lettura con mostra dei lavori prodotti dalle scuole: Il Veliero Parlante.

L' accordo ha ad oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti per la progettazione ed realizzazione delle seguenti attività:

La rete è aperta a scuole di base e secondarie di secondo grado che fanno i libri e considerano la promozione della lettura e l'educazione alla creatività impegno fondamentale del loro progetto formativo.

OBIETTIVI

Le Istituzioni Scolastiche aderenti costituiscono una Rete scolastica Regionale denominata IL VELIERO PARLANTE - Le scuole che fanno i libri allo scopo di perseguire i seguenti obiettivi:

1 RIFLESSIONE CULTURALE per la creazione di: Modelli organizzativi

Logiche e percorsi per la Continuità

Logiche e strumenti per la Valutazione

2. FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Creare le condizioni per un sistema di formazione che valorizzi le competenze pregresse e permetta la capitalizzazione delle esperienze didattiche;

Creare per il personale docente un ambiente formativo integrato;

Approfondire le conoscenze contenutistiche e metodologico-didattiche al fine di migliorare il rapporto tra alunni e docenti e favorire la gestione delle dinamiche e delle problematiche didattiche;

Consentire attraverso i lavori di gruppo la condivisione di esperienze, informazioni, lo scambio di metodologie didattiche al fine di qualificare le attività di ricerca./documentazione del personale insegnante sulla base delle singole esigenze.

3. REALIZZAZIONE DI PROGETTI DIDATTICI

4. UTILIZZAZIONE DI UNO SPAZIO WEB PER LA CONDIVISIONE DELLE PROGETTUALITÀ Diffusione di documentazioni didattiche attraverso il sito web



Denominazione della rete: **PROTOCOLLO DI COLLABORAZIONE ORTO SCOLASTICO E AGRIDIDATTICA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il partenariato è sottoscritto con l'Associazione "Pollicini Verdi" di Lecce, con la collaborazione di esperti esterni e delle famiglie degli alunni di scuola dell'infanzia e primaria, per lo sviluppo di itinerari di osservazione, studio e gestione dei fenomeni naturali legati alla tenuta degli orti presenti nel Parco scolastico di via Cantobelli e nel giardino dei plessi scolastici.



Denominazione della rete: **GEMELLAGGIO SCUOLA FATTORIA SOXNA BYE IN SENEGAL**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Gemellaggio con la scuola-fattoria Soxna Bye in Senegal è realizzato con apposito protocollo di collaborazione con la Fondazione Sylla Tati Caap Onlus (<https://syllacaaponlussite.wordpress.com/informazioni/>) per lo svolgimento di attività di scambio culturale, laboratori pratici sulla cultura africana, azioni di solidarietà e sostegno alle attività in Senegal a beneficio dei bambini della scuola fattoria.



Denominazione della rete: RETE DI AMBITO N. 17

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La scuola aderisce alla Rete di ambito n. 17, in quanto articolazione territoriale dell'Amministrazione scolastica per la realizzazione del Piano triennale per la formazione del personale.

Denominazione della rete: SCUOLE DI BASE IN RETE A LECCE



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Si tratta della rete civica cui afferiscono tutte le scuole del I ciclo della Città di Lecce. La rete è coordinata dall'Assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune di Lecce, che finanzia singole attività condivise nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa Territoriale.

La costituzione in Rete delle Scuole di base statali e paritarie di Lecce è finalizzata alla realizzazione di interventi congiunti di istruzione, formazione e ricerca nell'ambito di strutturali intese di programma con l'Amministrazione comunale in materia di programmazione formativa e di politica scolastica. La Rete predispose il Piano Triennale dell'Offerta Formativa Territoriale, che costituisce per le scuole di base a Lecce il Patto di Comunità e contribuisce allo sviluppo dell'istruzione di qualità.

<https://www.comune.lecce.it/aree-tematiche/studio/servizi-comunali/rete-delle-scuole-di-base>



Denominazione della rete: SCUOLE AFFILIATE ALL'UNESCO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete delle Scuole affiliate all'UNESCO riunisce istituzioni educative da tutto il mondo (in oltre 180 Paesi) per un obiettivo comune: costruire le difese della pace nella mente degli studenti e dei giovani. Le scuole associate lavorano, attraverso l'intero quadro progettuale d'Istituto, a sostegno della comprensione internazionale, della pace, del dialogo interculturale, dello sviluppo sostenibile e



dell'educazione di qualità. La Rete delle Scuole Associate, fattore chiave per l'innovazione e la qualità dell'educazione, è riconosciuta come efficace strumento per raggiungere l'obiettivo 4.7 dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Sostenibile: "Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile" (<http://www.unesco.it/it/ItaliaNellUnesco/Detail/193>).

Denominazione della rete: RETE FA.RE.MI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete ha lo scopo di organizzare e gestire l'omonimo Concorso nazionale, per la valorizzazione della cultura musicale nella scuola.



Denominazione della rete: RETE U.L.I.S.S.E

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete U.L.I.S.S.E – Unione Leccese Istituzioni Scolastiche Sinergicamente Efficienti” è finalizzata, ai sensi dell’art. 7, comma 2°, del d.P.R. 275/99, alle seguenti attività:

a.1) acquisto di beni e servizi, sia diretto sul mercato che attraverso gli strumenti centralizzati previsti in chiave obbligatoria o facoltativa dalla normativa di riferimento, se del caso anche mediante l’adesione a consorzi pubblici o privati per l’acquisto di beni o servizi per finalità formative, ai sensi dell’art. 7, comma 10°, del d.P.R. 275/99;

a.2) condivisione di competenze, risorse professionali e strumentali finalizzate allo sviluppo in comune di progetti didattici, formativi, di ricerca, di sperimentazione, di amministrazione e contabilità.



Denominazione della rete: STREGATI DALLA MUSICA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

“Stregati dalla musica è un vero e proprio nuovo ‘metodo’ con cui affrontare in versione pop il melodramma, il bel canto, l’opera lirica, di cui l’Italia custodisce grande tradizione, quello messo appunto e già sperimentato negli ultimi due anni, con la partecipazione di oltre 36mila studenti, dai fratelli musicisti leccesi Francesco e Matteo Spedicato. ‘Stregati dalla musica’ è il programma di didattica e teatro musicale da loro firmato, realizzato per l’associazione Orpheo per l’alba di domani. Ad oggi si attesta come il più grande del sud Italia per numero di partecipanti già dal suo secondo anno di vita (a.s. 2017/18), anche grazie all’omonima neonata rete ministeriale (MIUR) che riunisce scuole, biblioteche e istituzioni aderenti. Mira ad avvicinare i bambini e i ragazzi in età scolare alla



conoscenza della musica e soprattutto della tradizione belcantistica italiana. Questo avviene attraverso contenuti originali pensati e realizzati per i più giovani, materiali audio-video accattivanti, produzioni teatrali di forte impatto che prevedono il coinvolgimento diretto degli spettatori e, più in generale, attraverso un linguaggio semplice ma al contempo rigoroso e attento ai dettagli che hanno reso unici i capolavori della storia della musica internazionale. Per la realizzazione di questi obiettivi l'associazione Orpheo è stata selezionata tra i vincitori di Funder 35, bando a sostegno delle imprese culturali giovanili, promosso da 18 fondazioni (17 di origine bancaria e la Fondazione Con il Sud) aderenti ad Acri. Stregati dalla musica si avvale della collaborazione dei Comuni di Lecce, Cavallino e Carmiano, e del patrocinio della Provincia di Lecce e degli Assessorati all'Istruzione, Formazione e Lavoro e all'Industria Turistica e Culturale della Regione Puglia".

Denominazione della rete: **NETWORK AGAINST CYBERBULLYING**

| | |
|---------------------------------|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali |
| Ruolo assunto dalla scuola | Partner rete di scopo |



nella rete:

Approfondimento:

Al fine di prevenire e contrastare il fenomeno del cyberbullismo, i membri della Rete promuovono congiuntamente azioni e interventi comuni diretti a:

- a) diffondere e sviluppare la cultura della navigazione consapevole in rete, anche mediante il coinvolgimento dei giovani in attività di ricerca-azione che permettano di monitorare l'evoluzione dei comportamenti prevaricatori e l'uso distorto del web;
- b) approfondire le conoscenze circa le conseguenze di natura civile e penale derivanti dall'utilizzo non corretto dei nuovi mezzi di comunicazione anche in ambito extrascolastico;
- c) realizzare percorsi mirati di prevenzione del disagio, realizzando specifiche iniziative culturali ed educative rivolte ai giovani anche in ambito extrascolastico;
- d) aumentare il livello di conoscenza sul tema del cyberbullismo, al fine di migliorare le capacità professionali e le competenze di base per l'individuazione del fenomeno da parte degli operatori che lavorano a contatto diretto con adolescenti e dei genitori, in modo tale da renderli consapevoli di come funzionano i mezzi di comunicazione digitale e ampliare la loro capacità di captare segnali e linguaggi sintomatici anche al fine di segnalare in modo corretto comportamenti distorti e lesivi della dignità del minore;
- e) sostenere iniziative volte a stimolare la resilienza, cioè la capacità di favorire la ripresa del minore dopo un evento traumatico, e, così, potenziare la possibilità di rigenerare una dimensione identitaria diversa da quella precedente;
- f) dirigere le iniziative pubbliche di cui all'art. 4, le attività formative di cui all'art. 5 e quelle di approfondimento e ricerca di cui all'art. 6, anche su progettualità già in atto e approvate dal MIM.

Denominazione della rete: ZEROSEI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Estratto dal " PROTOCOLLO di RETE DI SCOPO "ZEROSEI"

di cui alla Nota congiunta dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia e Regione Puglia – Sezione Istruzione e Università (DGR n. 1304/2021 e AD n. 208/2021) FORMAZIONE CONGIUNTA ZEROSEI IN PUGLIA

Art. 2 Oggetto del Protocollo di RETE DI SCOPO "ZEROSEI"

L'intesa ha per oggetto:

1. la progettazione di n. 2 piani formativi destinati a personale educativo e docente in servizio presso i servizi educativi e scolastici dell'Ambito territoriale di Lecce;
2. La collaborazione per l'attuazione e sviluppo di n. 2 piani formativi destinati a personale educativo e docente in servizio presso i servizi educativi e scolastici dell'Ambito territoriale di Lecce ;
3. condivisione di spazi della scuola funzionali allo svolgimento delle attività formative.

Art. 3 Obiettivi

L'Intesa ha lo scopo di perseguire i seguenti obiettivi:



- promuovere un sistema formativo integrato 0-6, che favorisca il potenziamento del servizio scolastico sul territorio, anche attraverso azioni di formazione destinate ai docenti ed educatori del segmento 0-6 anni .
- Modellizzare strumenti, percorsi e processi di sviluppo delle competenze dei docenti ed educatori, in un'ottica di replicabilità e trasferibilità, con particolare riferimento alle seguenti aree tematiche generali:
 - Ambienti di apprendimento: spazi, relazioni, cittadinanza e benessere;
 - Regia dell'ambiente di gioco: aspetti apprenditivi, dinamiche sociali, fisiche e motorie;
 - Innovazione metodologica e integrazione/continuità dei percorsi (nidi e micronidi – sezioni primavera – scuola dell'infanzia);
 - Famiglie e territorio: alleanza educativa;
 - Osservazione, valutazione e documentazione;
 - Coordinamento pedagogico, supervisione professionale;
 - Inclusione e Bisogni Educativi Speciali;
 - Autovalutazione, qualità e miglioramento
- Collaborare con Enti, Università e Associazioni sul territorio locale, nazionale e internazionale per contribuire all'avanzamento della ricerca scientifica, al fine di potenziare la professionalità dei docenti ed educatori del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni.

Art. 4 Destinatari

Le azioni di cui al presente Protocollo saranno destinate ai docenti e al personale educativo del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni del territorio di Lecce Ambito 17, interessando le istituzioni territoriali locali e il mondo associativo e imprenditoriale in qualità di stakeholders, i cui interessi siano coerenti con la mission istituzionale della Rete.

Denominazione della rete: SPERIMENTAZIONE



NAZIONALE DELLA ROBOTICA EDUCATIVA NELLE CASE DEI BAMBINI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partnership con Opera Nazionale Montessori

Approfondimento:

Il Consiglio direttivo dell'Opera Nazionale Montessori ha recentemente deciso di autorizzare in un piccolo gruppo di Case dei Bambini (12 scuole su tutto il territorio nazionale) una sperimentazione su temi relativi all'educazione del pensiero procedurale (coding) in bambini di eta' 3-6. La sperimentazione sara' condotta in collaborazione con CampuStore, societa' che si occupa della diffusione del sapere relativo alle moderne tecnologie in tutti i gradi della scuola e da GAM Gonzagarredi Montessori, azienda che si occupa della progettazione e realizzazione di materiali e



arredi per ambienti educativi.

Il percorso di sperimentazione trae origine dal Laboratorio di robotica educativa che le docenti della Casa dei Bambini del 4° Circolo di Lecce , Donatella Bruno e Anna Sonia Cuna, docenti specializzate e formatrici sul Metodo Montessori, hanno ideato, progettato e realizzato negli ultimi anni nella loro sezione.

L'esperienza si è diffusa all'interno del Circolo didattico a seguito di percorsi di formazione peer to peer tenuti dalle suddette docenti a beneficio dei colleghi della scuola dell'infanzia e primaria.

Con l'autorizzazione dell'Opera Nazionale Montessori quel percorso si rigenera in una nuova sperimentazione di carattere nazionale.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: OLTRE LA MEMORIA.

Contenuti storico, giuridici e filosofici per una didattica della Shoah

In continuità la formazione per i docenti avviata nell'a.s. 2017/2018 e con l'esperienza vissuta durante il viaggio ad Auschwitz, la Scuola propone annualmente un percorso formativo in collaborazione con il Dipartimento di Storia, Società e Studi sull'Uomo dell'Università del Salento. Il percorso prevede l'approfondimento di tematiche storiche, giuridiche e filosofiche legate al tema della shoah e la presentazione di buone pratiche e di spunti didattici per i diversi ordini di scuola. Per il prossimo triennio è prevista anche una pubblicazione che raccoglie i contributi dei docenti durante i seminari di 'Oltre la memoria'.

| | |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro |
| Destinatari | Docenti delle scuole di ogni ordine e grado della provincia di Lecce. |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: PUBLIC HISTORY

La scuola partecipa alle attività di formazione proposte e coordinate dal CESRAM (Centro studi Relazioni Atlantico Mediterranee) ed alle attività di studio sulla Public History. Annualmente queste attività formative confluiscono nel Festival Internazionale della Public History.

| | |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro |
|--|---|

| | |
|-------------|----------------------|
| Destinatari | Docenti della scuola |
|-------------|----------------------|

| | |
|--------------------|------------------------|
| Modalità di lavoro | • Comunità di pratiche |
|--------------------|------------------------|

| | |
|---------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|--|

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SICUREZZA E SALUTE NELLA SCUOLA

Formazione sull'individuazione e valutazione dei rischi nel corso delle diverse attività che si svolgono nella scuola.

| | |
|--|-------------------------------------|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Autonomia didattica e organizzativa |
|--|-------------------------------------|



Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: EIPASS TEACHER

Per adempiere interamente al proprio compito, ogni insegnante/formatore deve essere utilizzatore, abile ed efficace, delle tecnologie multimediali e social; aldilà dei concreti vantaggi pratici e didattici, potrà usufruire di un canale di comunicazione (ma anche di apprendimento, condivisione e motivazione) che lo metterà in contatto diretto e funzionale con alunni e discenti. Solo in questo modo, le nuove tecnologie possono effettivamente essere utilizzate a scopo educativo: non si tratta più di impiegare strumenti di scrittura e calcolo; ora è necessario vivere la tecnologia, per sfruttarne al meglio i vantaggi che può assicurare, anche a scuola. Punto di partenza è il Quadro di riferimento delle Competenze per i Docenti sulle TIC elaborato dall'UNESCO, secondo il quale: l'istruzione è uno dei valori fondanti di una società che voglia essere civile ed evoluta, tre sono i livelli di approccio alle tecnologie digitali, la Conoscenza delle tecnologie, l'Abilità di uso approfondito e la Competenza per la creazione di conoscenze. Oltre a questo, per creare un percorso formativo davvero utile ai docenti, abbiamo guardato verso l'Europa e le tendenze educative che lì si stanno diffondendo con successo, anche nell'ambito dell'inclusività. Quindi ulteriori riferimenti autorevoli sono: European Schoolnet, una partnership di 30 ministeri dell'istruzione europei, che promuove l'innovazione nell'insegnamento e nell'apprendimento per le scuole, per i docenti e gli studenti. European Agency for special needs and inclusive education, un'organizzazione indipendente, creata dai Ministeri dell'educazione degli Stati membri e supportata dalle istituzioni europee, che ha realizzato una piattaforma per la collaborazione degli Stati membri nel campo dei bisogni speciali e dell'educazione inclusiva, in linea con le politiche europee e internazionali in materia di educazione. Inoltre, sono state prese in considerazione le indicazioni date dal MIUR riguardo alla didattica e alle nuove tecnologie attraverso il PNSD, che dichiara: L'Educazione nell'era digitale è un percorso condiviso di innovazione culturale, organizzativa, sociale e istituzionale che vuole dare nuova energia, nuove connessioni, nuove capacità alla scuola italiana. In questa visione, il "digitale" è strumento abilitante,



connettore e volano di cambiamento. La Scuola IV Circolo è test center EIPASS.

| | |
|--|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento |
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Peer review• Comunità di pratiche• Social networking |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Titolo attività di formazione: FARE SCUOL@GENDA PER LA SOSTENIBILITA'

Il progetto Fare Scuol@genda per la Sostenibilità mira a sperimentare, all'interno delle scuole della rete nazionale Scuol@genda 2030, un percorso di ricerca azione partecipata, al fine di modellizzare un repertorio di itinerari didattici sulla sostenibilità, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di II grado, formalizzati in unità di apprendimento/competenza (UdA/UdC), in cui i 17 goals dell'Agenda ONU 2030 diventano contesti di apprendimento attivo e performativo per promuovere lo studio dell'Educazione Civica con un approccio di Service Learning.

| | |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
| Destinatari | Docenti interni e docenti della Rete Nazionale |



| | |
|--------------------|--|
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche |
|--------------------|--|

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE REGISTRO ELETTRONICO E GOOGLE WORKSPACE

L'attività di formazione, interna all'istituto e curata dall'Animatore Digitale e dal Team Digitale, mira a fornire ai docenti tutte le informazioni necessarie per poter utilizzare in modo efficiente il Registro Elettronico e gestire le applicazioni per la DDI contenute nella Google Workspace scolastica.

| | |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento |
|--|---|

| | |
|-------------|--|
| Destinatari | Docenti Scuola dell'infanzia e Scuola Primaria |
|-------------|--|

| | |
|--------------------|--|
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche |
|--------------------|--|

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione LAV LETTURA



AD ALTA VOCE

La scuola partecipa al progetto nazionale di Associazione Nausika e LaAV – Letture ad Alta Voce “Io leggo per gli altri – Dalla Puglia al Piemonte: l’onda lunga dei lettori volontari ad alta voce”, finanziato dal Centro per il Libro e la Lettura con il bando “Ad Alta Voce 2020”. L’obiettivo del progetto è espandere e radicare la pratica della lettura ad alta voce in tutti gli ambiti della vita personale, formativa, professionale e civile. Azioni perseguibili attraverso la formazione dei vari attori interessati alla lettura ad alta voce, i laboratori, la distribuzione di libri, la creazione di gruppi di lavoro per rafforzare la rete locale ed interregionale per la lettura ad alta voce, l’attivazione di training narrativi, di reading pubblici e di servizi di volontariato, tra cui il service learning come percorso di apprendimento, pratica e cittadinanza.

| | |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro |
|--|---|

| | |
|-------------|-------------------------|
| Destinatari | Gruppi di miglioramento |
|-------------|-------------------------|

| | |
|--------------------|------------|
| Modalità di lavoro | • Workshop |
|--------------------|------------|

| | |
|---------------------------|---|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta da Associazione Nausika e LAV |
|---------------------------|---|

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta da Associazione Nausika e LAV

Titolo attività di formazione: CORSO ANTINCENDIO

I docenti responsabili della sicurezza verranno formati o aggiornati sulle procedure da effettuare in caso di emergenza.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Docenti da formare o da aggiornare

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE RETE DEL VELIERO PARLANTE

Attività di formazione promossa dalla Rete del Veliero Parlante.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro • Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: MEC - MODELLO EDUCATIVO COMBINATO Sperimentazione di nuovi approcci alla relazione con alunni con autismo



Formazione sul Modello Educativo Combinato (MEC) ideato dalla dott.ssa Sebastiana Veneziano e che propone la sperimentazione di un approccio affettivo e relazionale con alunni con autismo.

| | |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Inclusione e disabilità |
| Destinatari | Docenti di sostegno e docenti curricolari |
| Modalità di lavoro | • Ricerca-azione |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Titolo attività di formazione: CODEMOOC

CodeMOOC è un MOOC (massive open online course) erogato gratuitamente dall'Università di Urbino sulla piattaforma europea MOOC Uniurb. E' un corso di formazione da 48 ore certificato e fruibile liberamente. Questo corso è concepito per aiutare i docenti ad organizzare attività di coding.

| | |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento |
| Destinatari | Docenti Scuola dell'infanzia e Scuola Primaria |
| Modalità di lavoro | • Laboratori |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: BENESSERE E SUCCESSO SCOLASTICO

Laboratori per la promozione del benessere socio-emotivo del personale scolastico e delle famiglie e per potenziare l'alleanza scuola-famiglia.

| | |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | <p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none">• Risultati nelle prove standardizzate nazionali<ul style="list-style-type: none">▫ Diminuire nel triennio il divario tra le classi e i plessi relativamente agli esiti in italiano, matematica e inglese.• Competenze chiave europee<ul style="list-style-type: none">▫ Diminuire nel triennio il divario tra le classi e i plessi relativamente ai livelli di sviluppo delle competenze chiave europee. |
| Destinatari | Tutti i docenti e i genitori degli alunni che aderiranno |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Peer review• Comunità di pratiche |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: DALLE COMPETENZE ALLE DISCIPLINE E RITORNO

Percorso articolato in diverse azioni connesse allo sviluppo delle competenze professionali dei docenti: • competenze disciplinari: Lingua Inglese TOEFL e CLIL, Italiano come L2, STEM; • competenze metodologiche, didattiche e docimologiche: didattica per competenze, buone pratiche montessoriane, didattiche inclusive, valutazione formativa.

| | |
|---|--|
| | Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento |
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | <ul style="list-style-type: none">• Risultati nelle prove standardizzate nazionali<ul style="list-style-type: none">▫ Diminuire nel triennio il divario tra le classi e i plessi relativamente agli esiti in italiano, matematica e inglese.• Competenze chiave europee<ul style="list-style-type: none">▫ Diminuire nel triennio il divario tra le classi e i plessi relativamente ai livelli di sviluppo delle competenze chiave europee. |
| Destinatari | Tutti i docenti |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Peer review• Comunità di pratiche |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LA MISURA DI TUTTE LE COSE

Formazione specifica sul sistema integrato di gestione del ciclo della performance personale ed organizzativa.

| | |
|--|--|
| | Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento |
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | <ul style="list-style-type: none">• Risultati nelle prove standardizzate nazionali<ul style="list-style-type: none">▫ Diminuire nel triennio il divario tra le classi e i plessi relativamente agli esiti in italiano, matematica e inglese.• Competenze chiave europee<ul style="list-style-type: none">▫ Diminuire nel triennio il divario tra le classi e i plessi relativamente ai livelli di sviluppo delle competenze chiave europee. |
| Destinatari | Gruppi di miglioramento |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Mappatura delle competenze• Social networking |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

SICUREZZA E SALUTE NELLA SCUOLA

| | |
|---|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali |
| Destinatari | Personale Collaboratore scolastico |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

NUOVI CODICI PER LA GESTIONE DEI DATI E DEGLI ADEMPIMENTI

| | |
|---|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli |
| Destinatari | Personale Amministrativo |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Argo Software

PROCEDURE PER LA RICOSTRUZIONE DI CARRIERA

Descrizione dell'attività di formazione

Il coordinamento del personale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ARGO Software

CORSO ANTINCENDIO

Descrizione dell'attività di formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



DAL BENESSERE LAVORATIVO AL SUCCESSO ORGANIZZATIVO

Descrizione dell'attività di
formazione

La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari

Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Università del Salento Agenzie formative selezionate con avviso pubblico

Approfondimento

L'analisi dei bisogni formativi si è realizzata nell'ambito delle assemblee con il Personale tenute ad inizio di ogni anno scolastico, ma anche attraverso il controllo e la valutazione delle performances di lavoro svolte di concerto con la DSGA.

Tra i bisogni formativi rilevati vi è:

la necessità di approfondire la conoscenza dei dispositivi presenti nel software di gestione della segreteria digitale, anche alla luce del nuovo regolamento di contabilità e del Regolamento europeo n. 2016/679 GDPR ; la gestione di adempimenti specifici relativi alla gestione del personale (ricostruzione di carriera); la necessità di consolidare la conoscenza delle dinamiche di valutazione



dei rischi e di supporto al Piano di gestione delle emergenze.